

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 1 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81

Art .26.- Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 2 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

PREMESSA

Il presente Documento di valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto per l'affidamento del servizio "AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI", in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. 81/08, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi relativi all'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

I servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

OBIETTIVI

Con il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenti (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

I costi per la sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri per la messa in sicurezza delle strutture e degli impianti sono a carico dell'Amministrazione, quale proprietaria degli immobili; restano pertanto a carico dell'aggiudicatario i costi relativi agli adempimenti connessi alla gestione dei rischi interferenti propri dell'attività in appalto. Il comma 3 dell'art 26 del D.Lgs. 81/08 obbliga il datore di lavoro committente ad elaborare un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che individui le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi. Nel DUVRI non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi.

Sono rischi interferenti, per i quali occorre redigere il DUVRI:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 3 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

FINALITÀ

Il DUVRI è un documento tecnico, che deve essere redatto contestualmente al capitolato speciale d'appalto per essere successivamente allegato al contratto. Come indicato nella determina dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici n 3/2008 pag. 3 lettera a) "si tratta di un documento che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri: l'interferenza. Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto".

Il DUVRI deve essere considerato alla stregua delle specifiche tecniche (art. 68 del Codice contratti pubblici), in quanto deve consentire pari accesso agli offerenti e non deve comportare la creazione di ostacoli ingiustificati alla concorrenza. Il DUVRI deve, quindi, essere messo a disposizione dei partecipanti alla gara. È opportuno inserire nel capitolato d'oneri un'apposita dicitura, la quale indichi che il committente ha redatto il DUVRI, che tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso committente, anche su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

DEFINIZIONI ED ACRONIMI

Si intendono per:

Appalti pubblici di forniture: i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti. Un appalto di forniture può includere, a titolo accessorio, lavori di posa in opera e di installazione (art. 3 comma 1 lett. tt) D.Lgs. 50/2016).

Appalti pubblici di servizi: i contratti tra una o più stazioni appaltanti e uno o più soggetti economici, aventi per oggetto la prestazione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori (art. 3 comma 1 lett. ss) D.Lgs. 50/2016).

Concessione di servizi: un contratto a titolo oneroso stipulato per iscritto in virtù del quale una o più stazioni appaltanti affidano a uno o più operatori economici la fornitura e la gestione di servizi diversi dall'esecuzione di lavori riconoscendo a titolo di corrispettivo unicamente il diritto di gestire i servizi oggetto del contratto o tale diritto accompagnato da un prezzo, con assunzione in capo al concessionario del rischio operativo legato alla gestione dei servizi (art. 3 comma 1 lett. vv) D.Lgs. 163/2006).

Appalto misto: è un appalto pubblico avente per oggetto contemporaneamente le prestazioni di cui all'art. 28 D.Lgs. 50/2016).

Datore di lavoro: nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b, D. Lgs. 81/2008).

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 4 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 D.Lgs. 81/2008.

Luoghi di lavoro: i luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 comma 1 lettera comma D.Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva (art. 2 comma 1 lett. t, D.Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.

DUVRI: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs 81/2008, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze

Rischi interferenti: tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Stazioni appaltanti: l'espressione "stazione appaltante" comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3 comma 1 lett. o) del D. Lgs. 50/2016.

RISCHI INTERFERENZIALI

I servizi dovranno essere svolti secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il livello del rischio interferenziale, sarà valutato con la metodologia di seguito indicata.

Definiti **il danno (D)** e **la probabilità (P)**, **il rischio (R)** viene automaticamente graduato mediante la formula:

$$R = P \times D$$

I livelli di probabilità (P) sono così definiti:



COMUNE DI CORRIDONIA

SERVIZIO DI PREVENZIONE E
PROTEZIONE

15/04/2019
Pagina 5 di 23

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Altamente probabile	• Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il danno • Si sono verificati danni di tale genere • Il verificarsi del danno non susciterebbe stupore in azienda
3	Probabile	• La mancanza rilevata può provocare un danno • È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno • Il verificarsi del danno susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	• La mancanza rilevata può provocare danno solo in circostanze sfortunate • Sono noti solo rarissimi episodi già verificati • Il verificarsi del danno susciterebbe una grande sorpresa in azienda
1	Improbabile	• La mancanza rilevata può provocare danno solo in concomitanza di più eventi poco probabili • Non sono noti episodi già verificati • Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 6 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

I livelli di danno (D) sono così definiti:

VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONI/CRITERI
4	Lesioni o danni gravissimi	- Infortunio che conduce al decesso - Amputazione o mutilazioni gravi (ad ex. Perdita di un arto)
3	Lesioni o danni gravi	- Trauma, ferita, contusione con prognosi da >40 gg - Amputazione limitata
2	Lesioni o danni di modesta entità	- Trauma, ferita, contusione con prognosi da 4-40 gg - Effetti completamente reversibili con il tempo.
1	Lesioni o danni lievi (reversibili)	- Trauma, ferita, contusione, lesioni varie con prognosi <3gg - Effetti completamente reversibili in breve tempo.

La formula $R=P \times D$ è rappresentabile in forma di matrice secondo il seguente schema:

P (probabilità)					
4	4	8	12	16	
3	3	6	9	12	
2	2	4	6	8	
1	1	2	3	4	
	1	2	3	4	D (danno)

In funzione del rischio valutato vengono stabilite le misure di prevenzione e protezione come di seguito specificato:

$R > 8$	Rischio elevato	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata.
$4 \leq R \leq 8$	Rischio medio	Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media
$2 \leq R \leq 3$	Rischio basso	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario
$R = 1$	Rischio minimo	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 7 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA DITTA APPALTATRICE

1. PREMESSA

1.1 Obblighi datore di lavoro committente

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

1.2 Cooperazione e coordinamento datori di lavoro

Nell'ipotesi di lavori in appalto o somministrazione d'opera, tutti i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

- cooperano** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori,
- informandosi** reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

1.3 Documento di valutazione dei rischi interferenti

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui prima, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento e' allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 8 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

1.4 Responsabilità solidale

Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, il committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

1.5 Costi della sicurezza

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

1.6 Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro

2. RICHIESTA DOCUMENTI ALLA DITTA APPALTATRICE

La verifica dell'idoneità tecnico professionale viene desunta per similitudine, con adeguate semplificazioni del caso, dal titolo IV del D. Lgs. 81/08:

- (art. 89, comma 1, lettera l)) **Idoneità tecnico professionale:** possesso di capacità organizzative, nonché disponibilità di forza lavoro, di macchine ed attrezzature, in riferimento all'attività d'appalto.

- (art. 90, comma 9, lettera a)) Il committente nell'affidamento dei lavori:

a) verifica l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa affidataria, delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi in relazione alle funzioni o ai lavori da affidare, con le modalità di cui all' ALLEGATO XVII.

Le imprese soddisfano il requisito di idoneità esibendo il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, il documento unico di regolarità contributiva e l'autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall' ALLEGATO XVII.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 9 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

2.1 ALLEGATO XVII (D.Lgs. 81/2008) - Idoneità tecnico professionale

1. Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale le imprese dovranno esibire al committente:

- a) Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo;
- c) specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature, alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo;
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori;
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario;
- f) nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo;
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo;
- i) documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007;
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo.

2. I lavoratori autonomi dovranno esibire almeno:

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- b) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine e attrezzature;
- c) elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
- d) attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo (se svolta);
- e) documento unico di regolarità contributiva;

Il datore di lavoro appaltatore deve verificare l'idoneità tecnico-professionale dei subappaltatori con gli stessi criteri di cui al precedente punto 1.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 10 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

3. INFORMAZIONI SULLA DITTA APPALTATRICE

Argomento del contratto	AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI	
Durata del contratto	Dal	Al
Ragione sociale		
Sede Legale		
P.IVA.		
Telefono		

FIGURE DELLA SICUREZZA

Datore di Lavoro ai fini del D.Lgs. 81/08	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE IN USO DURANTE L'APPALTO

Tipo

MEZZI ED ATTREZZATURE IN USO DURANTE L'APPALTO

Tipo di mezzo o di attrezzo	Marca e modello

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 11 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

DIPENDENTI PREVISTI DURANTE I LAVORI DI APPALTO

	Nome e Cognome	Mansione svolta
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 12 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

INFORMAZIONI CHE IL COMMITTENTE FORNISCE ALLA DITTA APPALTATRICE

1. DATI GENERALI DELLA DITTA COMMITTENTE

Ragione Sociale	Comune di Corridonia
Sede Legale	Piazza F. Corridoni, 8 – 62014 – Corridonia (MC)
Telefono	0733.439900
Datore di Lavoro per il D.Lgs. 81/08	
R.L.S.	
R.S.P.P.	
Medico Competente	
Responsabile del Servizio	
Sede delle riunioni di coordinamento	

2. RISCHI DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

L'oggetto dell'appalto è l'**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI EDIFICI COMUNALI**, come da Capitolato Specifico.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria degli immobili comunali specificati nei successivi articoli.

Il servizio consiste nella pulizia di locali, ambienti e arredi, da effettuarsi in conformità alle disposizioni di seguito riportate, agli accordi sindacali nazionali relativi al personale dipendente delle imprese di pulizia e nell'osservanza delle normative vigenti per l'utilizzo di attrezzature, macchinari e materiali e delle normative vigenti sulla sicurezza del lavoro.

L'oggetto dell'appalto comprende, a carico dell'aggiudicataria, ogni onere per il personale, le attrezzature, nonché per i prodotti necessari per l'effettuazione delle operazioni di pulizia a perfetta regola d'arte, oltre al

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 13 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

rifornimento del materiale igienico a consumo (carta igienica, rotoloni asciugamani, sapone liquido per le mani) per i servizi igienici di tutte le sedi municipali oggetto del servizio di pulizia

4. ELENCO SEDI INTERESSATE

L'espletamento del servizio di pulizia, integrato da lavori periodici per il regolare mantenimento degli ambienti e per garantire il necessario grado d'igiene degli uffici e delle aree viene effettuato presso i seguenti edifici sedi di attività comunali in Corridonia:

- SEDE COMUNALE IN PIAZZA CORRIDONI N. 8 COMPRENSIVO DELL'UFFICIO DELLA POLIZIA MUNICIPALE UBICATO SOTTO IL PORTICATO: uffici, corridoi, spazi comuni, scale e servizi igienici, sala consiliare, pavimento porticato esterno, come da planimetrie allegate sub "A";
- SEDE DISTACCATA DEI SETTORI TECNICI IN PIAZZA DEL POPOLO N. 22: uffici, corridoi, spazi comuni, scale e servizi igienici, inclusa in particolare la scala adiacente il vano ascensore, gli ingressi ed i locali sottotetto adibiti ad archivi, come da planimetrie allegate sub "B";
- SEDE DISTACCATA DEL SETTORE ANAGRAFE ED ELETTORALE IN PIAZZA DEL POPOLO N. 16: uffici, corridoi, scale e servizi igienici, come da planimetria sub "C";
- SEDE DISTACCATA DEL SETTORE ISTRUZIONE E SERVIZI SOCIALI IN VIA S. ANNA: ingresso, uffici, corridoi, scale e servizi igienici e sala convegni, come da planimetria sub "D";
- CASA MUSEO FILIPPO CORRIDONI: Locali del museo, come da planimetria allegata sub "H";
- TEATRO COMUNALE "G.B. VELLUTI" INGRESSO DA SEDE DISTACCATA SETTORE V – LAVORI PUBBLICI: retro palco, scala servizi tecnici (lato ascensore), compresa scala scuola di teatro;
- ASILO NIDO COMUNALE SITO IN VIA ROSSINI, 87: soltanto pulizie semestrali straordinarie (vetri, soffitti).

I seguenti ambienti sono esclusi a causa del sisma 2016, eventualmente saranno oggetto di integrazione del contratto, qualora siano recuperati all'uso pubblico nel periodo di vigenza del presente affidamento:

- PALAZZO PERSICHETTI-UGOLINI IN PIAZZA DEL POPOLO: Ingresso, scale, piano I (locali adibiti a Pinacoteca comunale) e piano II (locali adibiti a Biblioteca comunale), come da planimetrie allegate sub "E" (si fornisce la planimetria esclusivamente nell'eventualità di recupero all'uso pubblico nel periodo di vigenza del presente affidamento);
- TEATRO COMUNALE "G.B. VELLUTI": Ingresso, scale, corridoi, platea, palchi e locali di servizio, come da planimetria allegata sub "F" (si fornisce la planimetria esclusivamente nell'eventualità di recupero all'uso pubblico nel periodo di vigenza del presente affidamento). Salvo i locali di servizio del teatro posti dietro al palco (come sopra specificati);

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 14 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

- CHIESA DI SAN FRANCESCO: Chiesa, sagrestia e locali accessori, come da planimetria allegata sub "G" (si fornisce la planimetria esclusivamente nell'eventualità di recupero all'uso pubblico nel periodo di vigenza del presente affidamento).

5. DESCRIZIONI LAVORAZIONI

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i pavimenti, i rivestimenti, le vernici, i mobili, le attrezzature e ogni altro oggetto esistente nei locali, con ogni cautela del caso per quelli d'arte o storici o comunque realizzati con materiali delicati o facilmente deteriorabili.

- **PULIZIE ORDINARIE:**

- 1) SALA CONSILIARE e SALA CONVEGNI SERVIZI SOCIALI: spazzatura, lavaggio e disinfezione di pavimenti, spolveratura di mobili, arredi ed infissi, con particolare cura: UNA VOLTA AL MESE;
- 2) BAGNI: spazzatura, lavaggio e disinfezione di pavimenti e sanitari, rifornimento materiale igienico secondo necessità: TRE VOLTE A SETTIMANA;
- 3) CORRIDOI, INGRESSI E SCALE:
 - Spazzatura: DUE VOLTE A SETTIMANA
 - lavaggio e disinfezione: UNA VOLTA A SETTIMANA;
- 4) LOCALI UFFICI:
 - spazzatura, raccolta di tutti i rifiuti e loro conferimento secondo le vigenti disposizioni, spolveratura di mobili, arredi ed infissi: DUE VOLTE A SETTIMANA,
 - lavaggio dei pavimenti: UNA VOLTA ALLA SETTIMANA;
- 5) LOCALI DEL TEATRO COMUNALE: sono comprese nell'appalto le pulizie dei locali di servizio del teatro posti dietro al palco, scala servizi tecnici (lato ascensore), compresa scala scuola di teatro: MENSILE;
- 6) eventualmente oggetto di integrazione del contratto, ai sensi del presente capitolato, gli altri locali facenti parte del teatro comunale, qualora siano recuperati all'uso pubblico nel periodo di vigenza del presente affidamento);
- 7) ALTRE AREE: secondo necessità.

- **PULIZIE SEMESTRALI STRAORDINARIE:**

- 1) Di tutti i locali indicati nel punto 4 nelle pulizie ordinarie;
- 2) PORTICATO ESTERNO SEDE MUNICIPALE: spazzatura e lavaggio pavimentazione con macchinario OGNI SEI MESI;
- 3) CASA MUSEO "FILIPPO CORRIDONI": pulizie da realizzarsi a chiamata secondo necessità; sono comprese nell'appalto la pulizia delle superfici vetrate e non, dei pavimenti, delle porte con

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 15 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

lucidatura delle maniglie, di tutti gli elementi di arredo, dei particolari architettonici, etc., con fornitura di ogni attrezzatura e prodotto necessario.

6. ORARIO DI LAVORO

La pulizia dei locali adibiti ad uffici dovrà essere effettuata in ore tali da non ostacolare l'attività degli uffici e lo svolgimento dei servizi, da concordare con l'Amministrazione Comunale.

L'orario di servizio ordinario per la maggior parte del personale è fissato al momento nei seguenti termini: dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 14,00 (con una flessibilità di 30 minuti in ingresso ed in uscita).

L'Ente si riserva la facoltà, per esigenze legate al regolare funzionamento degli uffici, di modificare le fasce orarie di cui sopra, in qualsiasi momento, comunicandolo all'aggiudicataria.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 16 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITÀ E MISURE DI PREVENZIONE

Premesso che il Comune di Corridonia ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi afferenti all'interferenza tra le attività presenti. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto al Committente.

01. Lavoro in presenza di dipendenti comunali

Rischi inerenti l'operatività	R (Px D)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio di scivolamento legato alla pavimentazione ancora umida (non asciugata) dopo il lavaggio	4 (2x2) MEDIO	⇒ L'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte ad informare i dipendenti comunali sulla temporanea impraticabilità degli spazi oggetto di pulizia. ⇒ L'impresa esecutrice deve segnalare con specifica cartellonistica di sicurezza le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e avvisare i dipendenti comunali con apposita comunicazione del possibile rischio di scivolamento.
Rischio di intralcio per deposito in prossimità dell'area di lavoro del materiale occorrente all'intervento di pulizia.	1 (1x1) MINIMO	⇒ Le attrezzature e gli utensili utilizzati dovranno essere disposti in prossimità dell'area di lavoro in modo da non potere costituire inciampo. ⇒ Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga. ⇒ Disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

02. Rischio legato all'utilizzo di attrezzature proprie della ditta appaltatrice

Rischi inerenti l'operatività	R (Px D)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio attrezzature	3 (1x3) MEDIO	⇒ Le attrezzature eventualmente in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi alle norme in vigore e ben mantenute. L'uso sarà esclusivo del personale della ditta stessa.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 17 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

03. Rischio elettrico

Rischi inerenti l'operatività	R (Px D)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio elettrico connesso al collegamento di apparecchi elettrici alla rete elettrica del comune	3 (1x3) BASSO	⇒ Tutti gli impianti degli edifici comunali sono conformi alle norme tecniche di riferimento, regolarmente controllati, mantenuti e tenuti in sicurezza. ⇒ La ditta appaltatrice deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione. ⇒ L'impresa dovrà inoltre verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzato sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori collegati al quadro.

04. Esposizione ad agenti chimici

Rischi inerenti l'operatività	R (Px D)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio da agenti chimici connesso all'uso di prodotti chimici (potenzialmente nocivi (detergenti, detersivi o disinfettanti)).	3 (1x3) BASSO	⇒ L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda. ⇒ E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. ⇒ Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche nei giorni successivi all'impiego delle suddette sostanze.

In base alla definizione data dal D.Lgs. 81/08 il livello di tale rischio è definito BASSO per la sicurezza ed IRRILEVANTE per la salute.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 18 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

05. Rischio movimentazione manuale dei carichi

Rischi inerenti l'operatività	R (Px D)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio da movimentazione manuale dei carichi per pesi movimentati manualmente lungo le scale a gradini degli edifici comunali	3 (1x3) BASSO	⇒ Prima di intraprendere qualsiasi operazione di movimentazione manuale dei carichi all'interno degli edifici comunali dovranno essere concordate, con l'Amministrazione le sequenze di lavoro, le modalità di comportamento e di accatastamento temporaneo dei materiali movimentati..

06. Caduta di oggetti dall'alto

Rischi inerenti l'operatività	R (Px D)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio da caduta di oggetti dall'alto quali parti delle pareti dell'edificio o parti dell'impianto di illuminazione (lampade, plafoniere, ecc...).	1(1x1) MINIMO	⇒ Porre attenzione durante le lavorazioni.

07. Rischio urti

Rischi inerenti l'operatività	R (Px D)	Misure di prevenzione e protezione
Rischio contusioni per contatto accidentale con superfici spigolose presenti nello stabile	2 (1x2) BASSO	⇒ Porre attenzione durante le lavorazioni.

08. Rischio di interferenza con altra ditta in appalto

Misure di prevenzione e protezione	
⇒ L'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a segnalare ai lavoratori dell'altra ditta la temporanea impraticabilità degli spazi oggetto di pulizia. ⇒ Ove le lavorazioni eseguite dall'altro appaltatore non siano compatibili con le attività di pulizia, queste ultime saranno sospese o posticipate.	

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 19 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

COMPORTAMENTI IN CASO DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per **Emergenza** si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

Emergenza	Misure preventive	Comportamento lavoratori ditta appaltatrice
Incendio ed evacuazione	All'interno delle strutture comunali è previsto un adeguato numero di mezzi estinguenti. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è il 115 Vigili del Fuoco.	• In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore. • Qualora non si riesca a spegnerlo cercare di chiudere la finestra ed uscire chiudendo la porta. Quindi: - Dare l'allarme e fare uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma. - Avvertire i Vigili del Fuoco (115) - Togliere la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale. - Prelevare una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria. - Recarsi al punto di ritrovo e verificare la presenza dei colleghi. - Attendere l'arrivo dei VV.FF.
Primo soccorso	L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza sanitaria è il 118.	In caso di malore o infortunio, intervenire solo se si è in possesso della qualifica di addetto al Pronto Soccorso secondo il DM 388/03. • Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione. • A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 20 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

1. l'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dal Comune di Corridonia.. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
2. per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
3. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
4. La ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. La Ditta appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
5. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
6. E' facoltà del Comune di Corridonia di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti del Comune di Corridonia.
7. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 21 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, bere bevande alcoliche, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

INTERVENTI A CARICO DEL COMUNE DI CORRIDONIA (COMMITTENTE)

Sorvegliare e in caso di presunto pericolo interrompere l'attività. Vigilare sulle corrette modalità di lavoro e sul rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro, informare i preposti sui rischi d'interferenza.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

APPRESTAMENTI DI SICUREZZA PREVISTI	FAC- SIMILE	Quantità	Prezzo unitario IVA escl.	Totale IVA escl.
Cartello indicante superficie scivolosa		4	20 €	80 €

RIUNIONI DI COORDINAMENTO

Nella valutazione dei costi della sicurezza non soggetti a ribasso sono considerate le seguenti riunioni di coordinamento:

- riunione per informazioni sui rischi specifici presenti nelle sedi del Committente oggetto dell'appalto dei servizi;
- riunioni di periodico coordinamento.

Nel presente appalto, sono previsti i seguenti costi di coordinamento non soggetti a ribasso:

Descrizione	N° riunioni	Durata [h]	Costo unitario	Totale
riunione per informazioni sui rischi specifici presenti nelle sedi del Committente oggetto dell'appalto dei servizi	1	2	40 €/h	80 €
riunioni di periodico coordinamento (semestrale)	6	1	40 €/h	240 €

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 22 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

I costi della sicurezza a carico dell'aggiudicatario sono i soli oneri relativi agli adempimenti connessi all'eliminazione e/o alla riduzione dei rischi interferenti durante l'espletamento delle attività oggetto dell'appalto. Avendo rilevato rischi interferenti, gli oneri sopra ricordati in questo caso vengono valutati forfettariamente in **€ 400,00** (quattrocento/00) **non soggetti a ribasso.**

FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dal DATORE di LAVORO COMMITTENTE (per il D.Lgs. 81/2008) in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Firme:

Datore di lavoro committente

Responsabile del Servizio

Datore di lavoro appaltatore

*Preposto referente per i lavori in appalto
(nominato dal Datore di Lavoro appaltatore)*

Il presente documento è stato elaborato previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Firma

Corridonia li, _____

 COMUNE DI CORRIDONIA	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	15/04/2019 Pagina 23 di 23
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI		

DICHIARAZIONE DI SOPRALLUOGO CONGIUNTO RELATIVO AI SERVIZI AFFIDATI (Art. 26 D.Lgs. 81/08)

Sopralluogo effettuato in data.....
presso.....
relativo alla Ditta.....
.....

Punto di verifica	Non conformità	Azione correttiva

Per la Ditta (specificare la qualifica)

.....

Il Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione

.....